



ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

**PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA 2025-2028**



Al Collegio dei Docenti
E p.c. al Consiglio di Istituto
Ai Sigg. Genitori
All'Albo della Scuola
In Amministrazione Trasparente
Agli Atti dell'Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;*
- 2) *Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *Il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;*
- 4) *Esso viene sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico Regionale per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimoUSR al Ministero dell'Istruzione;*
- 5) *Espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTE le note MIUR:

- 6 ottobre 2017, AOODPIT 1830 "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa";
- 11 dicembre 2015, AOODPIT 2805 "Orientamenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta formativa";



- 27 settembre 2024, prot. n. 39343, “SNV-Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche a. s. 2024/2025”;

VISTO il DPR 28 marzo 2013, n. 80 “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 66 recante “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”; VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 (competenze chiave per l'apprendimento permanente);

CONSIDERATO il Documento di lavoro del MIUR del 14 agosto 2018 (L'autonomia scolastica per il successo formativo);

CONSIDERATA la struttura dell'istituto, articolato in più plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;

CONSIDERATA l'adesione a reti di scuole per sostenere l'innovazione, garantire l'aggiornamento del personale e migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

CONSIDERATI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI) restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati della scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di



insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo di competenze di base disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle opportunità formative offerte dalla scuola, dalle reti scolastiche e dalle istituzioni del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e del coinvolgimento dell'intera comunità professionale docente nella promozione di metodologie didattiche attive individualizzate e personalizzate volte al coinvolgimento attivo dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi e alla realizzazione del successo formativo di tutti gli allievi;

TENUTO CONTO della programmazione territoriale dell'Offerta Formativa, nonché delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

RITENUTO essenziale ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;

CONSIDERATO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

PRESO ATTO delle suddette Linee guida per l'orientamento;



ESAMINATE le linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

PRESO ATTO delle progettazioni poste in essere attraverso i finanziamenti PNRR di cui ai D.M. 218/2022, DM 65/2023, DM 66/2023, DM19/2024;

PREMESSO CHE la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 13 luglio 2015, n.107;

CONSIDERATO che, nella complessa realtà dell'I.C. Fornara - Ossola, il Piano dell'Offerta Formativa continuerà ad essere ispirato, primariamente, al principio di unitarietà poiché si ravvisa la necessità di tendere all'ottenimento di una Scuola che sia omogenea ed integrata;

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025;

CONSIDERATO che è opportuno e doveroso per una efficace azione amministrativa, organizzativa e gestionale fornire preventivamente atti di indirizzo e di orientamento che siano coerenti con la logica della **cultura della qualità**;

**EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025 – 2028**

determinando di formulare le seguenti linee per le attività dell'Istituto e per le scelte di gestione e di amministrazione, puntando su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo – didattica UNICA predisposta con il CURRICOLO VERTICALE secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo grado (primo ciclo).

Al presente Atto di indirizzo il Collegio dei docenti si atterrà per assumere le deliberazioni che consentiranno la revisione di un Piano corretto e imparziale, volto al



raggiungimento delle finalità formative e educative cui mira l'IC Fornara - Ossola e alle finalità di trasparenza, efficacia ed efficienza cui deve tendere ogni pubblica amministrazione.

La Scuola che si vuole realizzare è:

- una scuola di **qualità**, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili;
- una scuola orientata al **talento** perché ogni studente, protagonista del proprio percorso di apprendimento, sia in grado, al termine del primo ciclo, di indirizzarsi verso un percorso rispondente a passioni ed inclinazioni;
- una scuola **sostenibile** diretta a sviluppare l'educazione alla Cittadinanza Ecologica (solidarietà, multiculturalità, educazione ambientale);
- una scuola **inclusiva** e rispettosa delle differenze;
- una scuola **efficiente, attiva e presente nel territorio**, orientata all'arricchimento delle competenze di tutte le risorse umane della comunità educante;
- una scuola **trasparente ed aperta alla collaborazione** con le altre istituzioni e con le proposte delle famiglie.

Finalità prioritarie nello sviluppo dei percorsi di apprendimento

1. Riduzione dei divari in termini di risultati scolastici e allineamento dell'Istituto ai risultati Invalsi della propria Regione e macroarea.
2. Raggiungimento di standard di apprendimento in uscita per tutti gli studenti, declinati, per classi parallele, in base ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, al termine di ciascun segmento scolastico, in linea con le Indicazioni Nazionali.

Finalità prioritarie nell'elaborazione delle proposte progettuali

1. Ideazione di percorsi co-curricolari ed extracurricolari afferenti alle seguenti macroaree:



POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

con particolare riferimento a:

- competenza nella madrelingua (con particolare riferimento alla comprensione del testo e all'implementazione del patrimonio lessicale);
- competenze nell'insegnamento dell'italiano come L2 (progetto alfabetizzazione)
- competenze nella lingua INGLESE.

L'Istituto è estremamente consapevole dell'importanza dell'uso corretto e fluente della lingua madre per le capacità cognitive, relazionali, affettive, emotive di ogni persona e per la consapevolezza e l'espressione culturale di ogni società. L'istituto ha un'utenza medio-bassa (dato Invalsi) con un'alta percentuale (circa il 48%) di alunni non madrelingua.

Per questo si è posta sempre molta attenzione all'insegnamento dell'italiano, anche con progettazioni co ed extra curricolari che andassero ad ampliare l'offerta formativa.

L'istituto, data l'alta percentuale di alunni non madrelingua, ha da tempo attuato un'organizzazione didattica strategicamente finalizzata all'insegnamento dell'italiano come L2 nelle scuole primarie e nella secondaria con attività e progetti anche dopo la chiusura dell'anno scolastico.

Ritenendo che la lingua inglese sia un apprendimento strategico per il futuro lavorativo degli alunni e con la consapevolezza che le famiglie degli allievi hanno poche possibilità di sostenere costi per corsi extrascolastici, l'Istituto ha da anni attuato una strategia didattica e organizzativa che consente agli alunni di terminare il primo ciclo di istruzione con risultati INVALSI molto alti e certificazioni nell'uso della lingua inglese.

L'obiettivo del prossimo triennio è il mantenimento dei risultati raggiunti nell'insegnamento della lingua inglese, il mantenimento e il potenziamento di tutta la progettazione di L2 e il potenziamento della formazione dei docenti in nuove metodologie per l'insegnamento della lingua italiana.

STEM

con particolare riferimento a:

- potenziamento delle competenze logico-matematiche.

L'istituto ha investito didatticamente ed economicamente nello sviluppo dell'insegnamento delle materie STEM partecipando ad ogni progetto proposto dal



Ministero al fine di accedere a tutti i finanziamenti pubblici finalizzati all'implemento di strumenti, di formazione del personale e di nuove metodologie didattiche per l'insegnamento delle STEM, riconoscendone l'importanza strategica per lo sviluppo personale degli studenti e sociale per il Paese.

L'obiettivo strategico del prossimo triennio è implementare l'uso dei laboratori e delle aule STEM delle varie scuole per attuare una didattica sempre più innovativa che avvicini, già dalla scuola dell'infanzia, gli alunni al ragionamento critico, al problem solving e all'utilizzo nella quotidianità delle abilità e conoscenze apprese in un'ottica sempre più interdisciplinare.

SPORT

con particolare riferimento a:

- partecipazione ad eventi e manifestazioni a carattere sportivo;
- organizzazione di laboratori sportivi inclusivi;
- aumento delle ore curricolari di educazione fisica alla scuola secondaria (sezione sportiva).

L'Istituto da anni progetta attività sportive e offre ne PTOF la possibilità di due pomeriggi di laboratori sportivi alla settimana per gli alunni della scuola secondaria. Potenzia, con figure di sistema apposite, anche l'educazione motoria nelle scuole primarie, riconoscendo l'importanza fondamentale dello sport nella costruzione, formazione e benessere della persona.

L'obiettivo del prossimo triennio è il mantenimento dei risultati raggiunti e l'implementazione alla partecipazione agli eventi sportivi territoriali.

DIPARTIMENTO DELLE EDUCAZIONI E DELLE ARTI

con particolare riferimento a:

- sperimentazione di percorsi di didattica teatrale, anche con il supporto di esperti esterni, in tutti i segmenti scolastici;
- proposte di laboratori artistici;
- proposte di laboratori di avviamento alla pratica musicale ed al canto corale dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

L'Istituto ha una lunga tradizione di implementazione dell'offerta formativa con progetti



e laboratori che riguardano le arti, riconoscendone l'importanza fondamentale che queste hanno nello sviluppo della personalità degli alunni e nella formazione culturale dei futuri cittadini adulti responsabili della società. L'obiettivo dei prossimi tre anni è continuare con l'organizzazione di queste attività nel modo più strutturato ed economicamente sostenibile per i nostri alunni.

EDUCAZIONE CIVICA

con particolare riferimento a:

- sviluppo di percorsi di educazione al rispetto e all'uso sostenibile dell'ambiente;
- sviluppo di percorsi di educazione alla salute.

La Scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, l'educazione alla salute; la Scuola è l'istituto che, prima di ogni altro, può sostenere – alla luce dell'Agenda 2030 - il lavoro dei giovani verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile per il Paese. Attraverso questi temi è possibile stimolare la consapevolezza di far parte di una comunità, locale e globale. L'istituto ha in atto una progettualità strategica atta ad attuare, anche in collaborazione con le varie realtà del territorio, iniziative e progetti che aiutino gli alunni di ogni ordine e grado a sviluppare un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici. L'Istituto ha investito risorse umane e anche economiche importanti per lo sviluppo di attività legate a queste tematiche, anche con l'acquisto di materiali e strumenti. L'obiettivo dei prossimi tre anni è consolidare con scelte organizzative strategiche e didattiche sempre più puntuali e consapevoli, anche trasversali alle discipline e incardinate nel curriculum di istituto, le progettazioni già in atto.

EDUCAZIONE AL DIGITALE

con particolare riferimento a:

- progettualità specifiche per l'insegnamento dell'utilizzo degli strumenti digitali;
- percorsi curricolari per l'uso trasversale degli strumenti digitali;
- progettualità specifiche inerenti al corretto utilizzo dei social;
- iniziative di contrasto ai fenomeni di cyberbullismo.

Nella società odierna l'alfabetizzazione digitale è fondamentale per le nuove generazioni per l'inserimento nella società e nel mondo del lavoro, perciò è



indispensabile che gli alunni sappiano usare consapevolmente i mezzi digitali, insegnando loro a riflettere con capacità critica e di giudizio sui vantaggi e gli svantaggi dell'uso delle nuove tecnologie. Nello stesso tempo è indispensabile che la Scuola si attrezzi per contrastare, nei limiti dell'azione di formazione che ad essa compete, i fenomeni di profondo disagio psicologico ed educativo che questi possono provocare. Per il prossimo triennio l'obiettivo strategico dell'Istituto è la revisione del Curricolo di Istituto in chiave digitale perché diventi uno strumento fondamentale per l'educazione all'uso degli strumenti digitali. Sempre nel prossimo triennio è necessario cominciare ad attuare progettualità didattiche che portino all'uso costante da parte degli alunni degli strumenti digitali e delle aule 4.0 delle varie scuole, in modo che questi diventino strumenti didattici di uso quotidiano per gli alunni e i docenti.

PROGETTO ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

Nell'ultimo triennio il Ministero ha prodotto una normativa puntuale e importante sull'orientamento degli allievi già dalla scuola primaria, prevedendo anche la presenza in ogni istituto di figure di sistema che si occupino della materia riconoscendo l'importanza di questa anche ai fini del contrasto alla dispersione scolastica.

Negli ultimi due anni l'Istituto si è dotato di una figura di sistema che, dopo una più che adeguata formazione, ha cominciato ad occuparsi di tutta la progettazione per l'orientamento degli alunni e dell'uso della piattaforma Unica.

Nel proseguire ed implementare i progetti e le attività di orientamento della scuola secondaria, anche con l'introduzione come da normativa del portfolio dello studente, nel prossimo triennio è necessario iniziare a progettare e attuare attività anche nell'ottica dell'orientamento degli alunni della scuola primaria.

PIANO DI AGGIORNAMENTO TRIENNALE DEI DOCENTI

Alla luce di tutto ciò che è stato esposto e dell'avvicendamento importante di docenti ogni anno in Istituto, il Piano Triennale di Aggiornamento dei docenti dovrà prevedere percorsi di formazione in continuità con il passato, ma anche per nuovi percorsi non ancora esplorati. L'Istituto proporrà un piano di formazione che andrà poi articolato in tre annualità su queste macroaree:

- l'insegnamento dell'Italiano come L2 e l'importanza della comprensione del testo e dell'implementazione del lessico;



- metodologie didattiche nuove per l'insegnamento della madrelingua;
- metodologie didattiche nuove per l'insegnamento delle STEM;
- formazione etica e critica per l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) come strumento di lavoro per i docenti;
- l'uso dell'IA nella didattica con gli alunni;
- metodologie didattiche nuove per l'inclusione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Fabia Maria Scaglione